



COMUNE DI PONTELOGO

Provincia di Padova

BANDO DI CONCORSO ANNO 2023 PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune indice il presente bando di concorso per l'anno 2023 per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili o saranno ultimati nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza negli anni precedenti sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1) Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017).

La partecipazione al bando di concorso è consentita per un unico ambito territoriale a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- b) non essere stati condannati per il reato di “Invasione di terreni o edifici” di cui all’articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all’estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest’ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n.76 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l’alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell’assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE-ERP del valore non superiore ad Euro 22.514,00 (DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 7 del 07 febbraio 2023)
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l’alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2 art. 25 L.R. n. 39/2017, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l’intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2) art. 25 L.R. n. 39/2017, lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell’alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell’ISEE-ERP per l’accesso, vigente in tale momento.

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l’alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all’articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all’Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

2) Condizioni per l’attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017).

La graduatoria per l’assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata

sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

Situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:	PUNTI
- indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	5
- indicatore ISEE-ERP da 2.001,00 a 10.000,00	da 5 a 1
Presenza di persone anziane di età:	PUNTI
- compresa fra anni 65 e anni 75	da 1 a 3
- oltre i 75 anni	3
Presenza di persone con disabilità: (*) condizioni non cumulabili	PUNTI
- presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi (*)	3
- presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 (*)	5
Genitore solo con figli a carico; per figli minorenni:	PUNTI
- da 1 a 3	da 2 a 5
- oltre i 3 figli	5
Genitore solo con figli a carico; per figli maggiorenni:	PUNTI
- da 1 a 3	da 1 a 3
- oltre i tre figli	3
Nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e da coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n.76 da non oltre tre	PUNTI

anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio	
- Senza figli	3
- Con figli minori di età inferiore a 4 anni	7
- Con figli minori di età superiore a 4 anni	5
Residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:	PUNTI
- Da 10 a 30 anni	da 2 a 7
- Oltre i 30 anni	7
Emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza	2
Anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni	da 1 a 5

Condizioni in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio stabilite con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 28/04/2023 (punteggio totale massimo = 8 punti)

Nuclei familiari residenti nel Comune di Pontelongo in via continuativa da almeno 5 anni (la residenza deve essere perfezionata entro la data di pubblicazione del bando)	6
Canone di locazione gravoso: il richiedente intestatario di contratto di locazione sul libero mercato della locazione, regolarmente registrato, il cui canone di locazione incida in misura pari o superiore al 50% dell'attestazione ISEE-ERP valido per l'anno del bando in corso	1
Interventi socio-assistenziali: Nuclei familiari che nei 2 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Bando hanno beneficiato di prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie, sia di natura economica che assistenziale, erogate direttamente o indirettamente dal Comune di Pontelongo	1

Condizioni oggettive:

Condizioni abitative improprie dovute a: dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	10
Condizioni abitative improprie dovute a: coabitazione con altro o più nuclei familiari	1
Condizioni abitative improprie dovute a: presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	2
Condizioni abitative improprie dovute a: sovraffollamento,	da 2 a 4

documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	
Condizioni abitative improprie dovute a: alloggio antigienico	2
Rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate	12
Mancanza di alloggio da almeno un anno	14

3) Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali (art.30 della L.R.39/17)

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 57 del 28/04/2023 il comune di Pontelongo ha stabilito le percentuali di alloggi da destinare annualmente alle riserve previste dall'art. 30 della L.R. 39/17, come di seguito specificato:

FATTISPECIE	% ANNUA
Persone che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando	7%
Coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggono matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, dando priorità alle coppie con figli minori a carico di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero	8%
Famiglie costituite da un unico genitore , con uno o più figli a carico	7%

I nuclei familiari che sono in possesso delle condizioni oggetto delle riserve presentano la domanda ordinaria mediante la procedura prevista nel presente Bando.

4) Riserva del 10% degli alloggi da assegnare annualmente, per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa (art. 44 L.R. 39/2017)

5) Riserva del 10% degli alloggi da assegnare annualmente, per le forze dell'ordine (art. 29 L.R. 39/2017)

6) Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione.

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n.1173 del 7 agosto 2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25

della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE relativa all'ultima dichiarazione dei redditi di cui all'articolo 5 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2014 ed al conseguente decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione e le modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

In fase di prima applicazione, qualora la procedura informatica sopra prevista non fosse attivata, la domanda potrà essere presentata in forma cartacea presso il Comune.

Il richiedente deve essere munito di:

- documento di identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se proveniente da paesi Terzi);
- ISEE in corso di validità;

Qualora la domanda riguardi specifiche condizioni soggettive e oggettive, il richiedente deve essere munito della seguente documentazione, propria e/o dei componenti del nucleo familiare, da esibire al momento della domanda ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigienicità, sovraffollamento dell'alloggio occupato, o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76.

- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato;
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempienza contrattuale (*);
- verbale di conciliazione giudiziaria (*);
- ordinanza di sgombero (*).

I documenti contrassegnati con asterisco (*) non possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000, TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

La domanda, qualora presentata in forma cartacea, dovrà essere sottoscritta dall'interessato direttamente in presenza dell'addetto, oppure inoltrata - già firmata - per posta o tramite terza persona. In ogni caso, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

7) Termine per la presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate dal 12/10/2023 al 14/12/2023, presso l'Ufficio Casa del Comune di Pontelongo previo appuntamento.

Prima della compilazione della domanda - che verrà inserita esclusivamente on-line tramite il portale regionale - il richiedente dovrà sottoscrivere una delega all'Ufficio Casa del Comune di Pontelongo per autorizzare l'inserimento dei propri dati e dei documenti necessari.

Per eventuali informazioni in merito a quanto sopra indicato i richiedenti potranno telefonare all'Ufficio Casa al **numero 342 7315577 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00**

8) Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria

Il Comune di Pontelongo procede all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di inserimento della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono

presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita. La Commissione Alloggi, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

9) Modalità di assegnazione degli alloggi.

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione in locazione degli alloggi avverrà con contratto di locazione, stipulato ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 articolo 24, comma 3, con durata quinquennale.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	Superficie utile minima	Superficie utile massima	Numero camere max
1	28 mq	45 mq	1
2	45,01 mq	65 mq	2
3	65,01 mq	75 mq	2
4	75,01 mq	80 mq	3
5	80,01 mq	95 mq	3
6 o più	Oltre 95 mq		4 o più

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno essere altresì tenuti in considerazione, di norma i seguenti criteri:

- a) alloggio con una camera da letto: una persona oppure un coppia (coniugi o coppia convivente)
- b) alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a oppure composto da due persone adulte non coppia convivente, oppure tre persone se inferiore a mq 65 utili oppure quattro persone se superiore a 65 mq utili
- c) alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone.

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare

avente diritto, dovrà essere tenuta altresì conto della condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie. Possono essere effettuate assegnazioni in deroga ai parametri nei casi di presenza di handicap gravi o di particolari condizioni degli assegnatari purché la deroga consenta, a giudizio dell'ente proprietario, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

10) Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art.11 del Regolamento Regionale n: 4/2018 approvato con D.G.R. n.119 del 31/07/2018)

La gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando sono specificate nei commi 6 e 7 dell'art.24 della L.R. 39/17 così come disciplinato dall'art. 11 del regolamento regionale approvato con D.G.R. n: 1119 del 31/07/2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5; non è prevista una gerarchia di rilevanza tra le riserve. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve previste dal bando, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero di vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

11) Modalità per la determinazione dei canoni di locazione.

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del regolamento di cui all'art. 49 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n.1119 del 31 luglio 2018.

12) Pubblicità del Bando

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

13) Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali, relativi alla partecipazione al presente bando.

L'informativa completa relativa alla partecipazione del presente Bando ERP 2023 è visibile e scaricabile dal sito www.comune.pontelongo.pd.it. Il richiedente prende visione dell'informativa presso gli uffici del Comune all'atto della domanda e sottoscrive l'accettazione nella procedura di acquisizione dell'istanza.

14) Riferimenti del Comune di Pontelongo

Settore Servizi Sociali – L.go Cav. V. Veneto, 3 - 35029 Pontelongo (PD) -- sopra le Poste --

- Telefono 049/9779273
- Indirizzo e-mail: servizi.sociali@comune.pontelongo.pd.it
- Responsabile del procedimento: Dott.ssa Ida Veronese – Responsabile del Servizio
- Indirizzo per la corrispondenza cartacea:

Municipio - Settore Servizi Sociali - L.go Cav. V. Veneto, 3 - 35029 Pontelongo (PD)

- Indirizzo PEC: comunepontelongo.pd@legalmailpa.it

Responsabile del Servizio

Dott.ssa Ida Veronese